

FOPE GROUP

Relazioni e bilancio consolidato
al 30-06-2023

RELAZIONI E BILANCIO CONSOLIDATO AL 30.06.2023

1. LETTERA AGLI AZIONISTI	5
2. PROFILO DEL GRUPPO	7
3. STRATEGIE DI SVILUPPO	12
4. HIGHLIGHTS	14
5. ORGANI SOCIALI	16
6. RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	17
7. BILANCIO CONSOLIDATO 2023	27
8. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO IL 30 GIUGNO 2023	39
9. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	81

Signori Azionisti,

Sottoponiamo alla Vostra attenzione il bilancio consolidato al 30 Giugno 2023 del Gruppo Fope S.p.A. che riporta un risultato positivo pari ad Euro 5.574.875.

I ricavi netti per il primo semestre del 2023 si sono attestati a Euro 34,7 milioni, in crescita di Euro 7,0 milioni pari al 25,35% rispetto al valore del primo semestre del 2022. L'84,62% dei ricavi deriva da vendite realizzate su mercati esteri.

I numeri che misurano il positivo trend di vendite e la crescita rispetto al primo semestre del 2022 testimoniano un processo di stabile crescita del Gruppo sui mercati di riferimento. I risultati hanno interessato tutti i mercati: i mercati esteri, europei ed extraeuropei, come ormai consolidato nell'esperienza ed il mercato italiano che ha dato un importante contributo al risultato complessivo.

Il miglioramento della capacità di *delivery* dei processi produttivi ha inciso positivamente sul volume complessivo delle vendite, consentendo di evadere nei tempi programmati il portafoglio ordini registrato ad inizio anno. Le vendite sono state realizzate con condizioni commerciali che non ne hanno alterato la marginalità primaria, mentre le sensibili variazioni sui prezzi dell'oro sono calmierate dalle operazioni di copertura già attive a inizio anno.

Per l'affermazione del *brand* il Gruppo si è impegnato, anche nel corso del 2023, in attività di marketing e di comunicazione a supporto della rete distributiva. In linea con le strategie di presenza sul mercato sono stati aperti nuovi Shop in Shop (corner personalizzati all'interno di punti vendita) e di altri è stata progettata e pianificata l'apertura nel secondo semestre.

Nel mese di giugno il Gruppo ha conseguito un nuovo importante obiettivo finalizzato a consolidare la propria brand awareness e visibilità diretta sui mercati; ha infatti inaugurato una boutique monomarca a Tokyo Ginza.

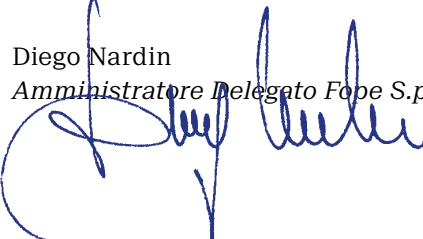
I temi dell'etica e sostenibilità sono sempre oggetto di priorità e attenzione per il Gruppo che continua con sensibilità verso ogni attività aziendale il processo di miglioramento della propria posizione. Il Rendiconto di Sostenibilità riferito ai dati del 2022 è stato recentemente pubblicato come documento indipendente rispetto alla formula adottata nei precedenti anni che lo vedeva incluso nel fascicolo del bilancio consolidato. Con riferimento in particolare alla sostenibilità ambientale ricordiamo che il Gruppo, previa verifica di una società di certificazione indipendente, ha ottenuto la qualifica di "Carbon Neutrality" per il 2022.

Procede la proficua collaborazione con i nostri concessionari e, anche alla luce dei risultati ottenuti, confermiamo l'aspettativa di una positiva chiusura dell'esercizio in corso.

Gli importanti risultati del periodo sono stati raggiunti grazie alla professionalità, la passione e l'impegno del team Fope; un sincero ringraziamento per il lavoro svolto e la condivisione dei nostri ideali e del nostro progetto di sviluppo che coniuga la forza dei valori consolidati nel tempo con una forte spinta innovatrice.

La Relazione Semestrale è stata sottoposta a revisione contabile da parte dell'organo preposto BDO Italia S.p.A..

Diego Nardin
Amministratore Delegato Fope S.p.A.



Fope S.p.A., la Società capogruppo e le tre consociate operano nel settore della gioielleria come produttore e distributori di gioielli di alta gamma a marchio proprio. Fope è un *brand* internazionale che nel 2023 ha realizzato circa l'84,62%% del fatturato con vendite sui mercati esteri. Oltre che sullo sviluppo di nuove “collezioni” di prodotto, il gruppo è storicamente concentrato anche sull'innovazione di processo, per combinare con efficienza la propria tradizione orafa con le migliori tecniche produttive industriali nel realizzare gioielli dal design elegante e sofisticato.

Sede, uffici e laboratorio sono situati a Vicenza, in uno dei principali distretti orafi italiani, dove è nato e si è sviluppato il marchio.

Fope S.p.A. è membro certificato del Responsible Jewellery Council, Ente internazionale no-profit che promuove norme e prassi responsabili, etiche, sociali e ambientali nel rispetto dei diritti umani.

Il modello di business è caratterizzato da questi elementi che costituiscono i punti di forza del Gruppo:

- collezioni di prodotto ideate e realizzate in house, nella sede di Vicenza e vendute esclusivamente con il marchio Fope;
- distribuzione curata da gioiellerie multibrand (il cliente Fope S.p.A.) con posizionamento medio alto;
- vendita diretta al cliente gioielleria (indipendente o appartenente a gruppi) senza intermediazione di distributori esterni (ad esclusione quindi delle filiali appartenenti al Gruppo);
- elevata caratterizzazione del brand e design con forte riconoscibilità;
- presenza nei mercati internazionali;
- particolare attenzione all'innovazione di prodotto e di processo, con utilizzo di brevetti per invenzioni sviluppati dalla Società capogruppo;
- presidio diretto di tutta la catena produttiva, dalla lavorazione della materia prima alla finitura.

A Fope S.p.A. fanno capo la ricerca e lo sviluppo tecnologico, il concept e realizzazione delle nuove collezioni, la produzione, la logistica nonché l'organizzazione commerciale e marketing del Gruppo. Nella sede di Fope S.p.A. sono integrate tutte le funzioni aziendali compresa la produttiva; si tratta di un edificio costruito nel 2000, ampliato nel corso del 2019, che unisce razionalità ed efficienza degli spazi con stile architettonico moderno e ad elevato contenuto estetico. L'assenza di emissioni nocive del reparto produttivo ha consentito di mantenere la sede nel contesto urbano della città di Vicenza.

Fope Usa Inc., con sede operativa a Boca Raton (Miami), è distributore della Società capogruppo per il mercato americano e agente per Caraibi e Sudamerica.

Fope S.p.A. - DMCC Branch, aperta in ottobre 2020 con sede a Dubai, cura per conto dei clienti del Gruppo residenti nei mercati arabi e dell'area del Sud Est Asiatico, l'attività di assistenza e Customer Service.

Fope Jewellery Ltd, con sede a Solihull (Uk), controllata al 75% da Fope S.p.A. con il 25% di capitale di proprietà dei tre manager della società che si occupano dello sviluppo del mercato, è distributore della Società capogruppo per il mercato inglese.

Fope Deutschland GmbH, società di diritto tedesco costituita nel corso del 2022 con sede a Mönchengladbach (De), è controllata con una quota del 100% da Fope S.p.A.. La partecipazione viene inclusa nel perimetro di consolidamento dall'esercizio 2023.

Fope S.p.A. ha una partecipazione pari al 20% del capitale della società Milano 1919 S.r.l., proprietaria dello storico brand Antonini. Antonini. Storica e nota maison dell'alta gioielleria italiana, nasce e ancora ha sede a Milano, produce e distribuisce prestigiose collezioni di gioielli con design ricercato ed esclusivo. Il brand Antonini si posiziona come un marchio di nicchia, che esprime un lusso ricercato, tramite l'estrema artigianalità che contraddistingue ogni sua creazione.

La partecipazione di Fope S.p.A. in Milano 1919 S.r.l. non è inclusa nel perimetro di consolidamento.

MISSION

Dal 1929 utilizziamo tecnologie d'avanguardia e brevetti proprietari per trasformare l'oro in gioielli che trascendano le mode del momento. Le radici italiane ispirano da sempre il nostro stile, un canone apprezzato da chi interpreta la vita con eleganza ricercata e discreta. Tutte le attività della società e delle affiliate seguono stringenti criteri di controllo in ottica di etica e sostenibilità.

VISION

Inspirare le persone che desiderano aggiungere un tocco di lusso discreto a ogni esperienza della propria vita.

VALORI

Orgoglio Vicentino

FOPE è un marchio italiano. Tutti gioielli sono prodotti in Italia e la sede di Vicenza è il fulcro di tutte le attività del gruppo. Dal punto di vista creativo, l'arte e i saperi che appartengono al territorio di origine costituiscono una fonte di ispirazione costante: da qui si guarda al resto del mondo, con orgoglio.

Impronta di famiglia

FOPE è innanzi tutto l'azienda di una famiglia. Umberto Cazzola ha aperto il primo laboratorio orafa nel 1929 e più generazioni si sono alternate nel tempo. L'apporto originale di ognuna ha condotto fino alla quotazione in Borsa, l'evoluzione naturale di un percorso di successo durato quasi un secolo e che ancora continua.

Innovazione diffusa

Un concetto che a prima vista potrebbe apparire generico, in FOPE, pervade ogni aspetto del business - a partire dalla tecnologia che è elemento fondante di tutta la produzione. I gioielli sono oggetti preziosi e di alta qualità che spesso utilizzano il sistema Flex'it, un'invenzione brevettata di FOPE. Da sempre il tono della comunicazione va nella stessa direzione.

Design originale

I gioielli FOPE nascono a Vicenza da un incontro virtuoso tra creatività e tecnica. L'iconica maglia Novecento, in particolare, caratterizza ogni collezione attraverso un'identità stilistica precisa e coerente nel tempo. Oltre alla riconoscibilità del brand, il design garantisce longevità e versatilità a ogni gioiello.

Responsabilità imprenditoriale

Le politiche aziendali e di prodotto di FOPE sono guidate dai più alti valori etici. Il concetto di responsabilità imprenditoriale rappresenta un valore fondamentale condiviso da tutte le generazioni della famiglia proprietaria. Tanto più oggi che si muove nello scenario globale del lusso, FOPE pone la massima attenzione ai temi della sostenibilità, dell'efficienza e del rispetto, considerando attentamente l'impatto economico, ambientale e sociale di ogni sua attività.

Eleganza discreta

Le collezioni FOPE sono concepite e realizzate per essere indossate tutti i giorni. Insieme alla bellezza intrinseca di ciascun pezzo, il comfort è un elemento fondamentale dei gioielli FOPE. Attraverso le scelte stilistiche e la comunicazione, il brand promuove un'idea di eleganza discreta che ciascun individuo è invitato a esprimere attraverso la propria unicità.

Etica

Fope conduce le proprie attività secondo regole di etica, integrità, e scienza e rispetto, puntando a coinvolgere dipendenti e collaboratori nell'adozione di comportamenti positivi, nel miglioramento costante della qualità del prodotto e nella valorizzazione dell'individuo come singolo e come parte del gruppo di lavoro.

L'impresa considera la normativa italiana un punto di partenza imprescindibile e si impegna a rendere la sua condotta conforme a questa e alle norme internazionali vigenti applicabili al suo campo di azione. Inoltre, garantisce in ogni sua azione il rispetto della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

Alla base delle attività di Fope vi sono:

- il rispetto dei dipendenti, collaboratori, clienti e fornitori, nell'ottica di un'etica del lavoro condivisa;
- la sicurezza dell'ambiente di lavoro e la salute di chi lo frequenta;
- il senso di responsabilità sociale che discende direttamente dal ruolo di imprenditore;
- l'impegno ad adottare modalità di produzione che, compatibilmente con il tipo di lavorazioni, mirino alla massima sostenibilità possibile.

Fope rifiuta qualsiasi forma di discriminazione e di lavoro minorile e forzato, incoraggiando chiunque faccia affari con l'azienda ad adottare gli stessi principi; inoltre promuove presso i propri dipendenti e collaboratori buone pratiche di comportamento in tutti gli ambiti di azione.

Nel 2020 l'azienda ha adottato formalmente il proprio Codice Etico, considerato un pilastro di fondamentale importanza per lo sviluppo di un modello di gestione sempre più responsabile, trasparente ed improntato alla creazione di valore condiviso per tutti gli stakeholder. Tale documento definisce l'insieme dei valori che l'azienda riconosce, condivide e promuove, nella consapevolezza che le condotte ispirate ai principi di integrità e responsabilità costituiscono un importante motore per lo sviluppo economico e sociale delle singole organizzazioni e delle comunità in cui esse operano.

Il Codice Etico è disponibile, anche in lingua inglese, sui siti www.fope.com e www.fopegroup.com. All'interno di tali pagine web è indicato anche l'account email a cui qualsiasi stakeholder di Fope può fare riferimento al fine di segnalare all'azienda i propri suggerimenti o rilievi circa il verificarsi di comportamenti che violano i principi enunciati nel Codice.

L'adozione del Codice è stata condivisa con gli stakeholder esterni tramite un comunicato email ufficiale trasmesso a tutti i clienti e fornitori dell'azienda. Tali portatori di interesse sono stati invitati a sottoscrivere a loro volta i valori, i principi e le norme di comportamento delineate all'interno del documento.

L'azienda dispone di un Comitato Etico elettivo incaricato di presidiare e gestire le eventuali denunce, segnalazioni di disagio o suggerimenti da parte dei propri dipendenti. Il Comitato può essere interpellato in modo nominativo oppure anonimo e può essere chiamato in causa in toto o attraverso il coinvolgimento di un membro alla volta. Obiettivo del Comitato Etico, composto oggi da tre membri, è la garanzia di uno spazio in cui i lavoratori trovino ascolto senza pregiudizio e ottengano gli strumenti per fronteggiare situazioni di disagio vissute o percepite.

Dal 2013 l'azienda è membro certificato del *Responsible Jewellery Council (RJC)*, ente internazionale non profit che promuove norme e prassi responsabili, etiche, sociali e ambientali nel rispetto dei diritti umani in tutta la filiera nel comparto dei diamanti, dell'oreficeria e dei platinoidi, dall'estrazione mineraria al commercio al dettaglio. Molti dei principali fornitori di Fope hanno conseguito a loro volta questa certificazione. Il certificato RJC resta valido per un periodo di tre anni e per rinnovarlo è necessario sottoporsi ad un processo di audit.

Le chiavi di successo che identificano la linea strategica perseguita dal Gruppo Fope negli ultimi anni per crescere e consolidare la propria posizione sui mercati sono riconducibili ad elementi puntuali:

- Prodotto
 - eccellenza nella qualità, design ed innovazione delle collezioni proposte;
 - forte caratterizzazione del brand - il gioiello Fope ha un tratto di *design* con elevata riconoscibilità;
 - made in Italy (made in Fope).
- Servizio
 - supporto al concessionario per la soddisfazione del cliente finale;
 - gestione degli ordini - politiche commerciali;
 - formazione team di vendita presso i concessionari.
- *Partnership* con la Gioielleria
 - coinvolgimento del concessionario nelle iniziative di *marketing* (campagne a supporto del punto vendita - eventi speciali);
 - coinvolgimento del concessionario in eventi presso la sede Fope per trasferire i valori della *Company*.
- Mercati
 - focalizzazione degli investimenti e iniziative di marketing sui mercati già oggi di significativa presenza: America ed Europa (in particolare, Germania e Regno Unito).

I risultati registrati, che hanno visto nel 2023 una significativa crescita dei volumi delle vendite, rappresentano un valido indicatore per esprimere un giudizio positivo sulle strategie perseguite.

Le azioni sulle leve delle chiavi di successo, che hanno sostenuto la crescita, sono fenomeni di lungo periodo che agiscono con effetti sempre più positivi sulla percezione del *brand* da parte del mercato ed auto-alimentano lo sviluppo.

STRATEGIE DI SOSTENIBILITÀ

La sostenibilità, intesa nella sua accezione più ampia (ovvero inclusiva degli aspetti ambientali, sociali e di *governance*), ricopre un ruolo centrale nelle linee strategiche implementate da Fope. Attraverso un'attenta integrazione dei fattori ESG nel modello di *business*, l'Organizzazione è in grado di sviluppare soluzioni tecnologiche, gestionali e operative tali da:

- massimizzare l'efficienza dei processi e delle attività aziendali, con chiari vantaggi legati al consolidamento della propria competitività sui mercati;
- contribuire attivamente allo sviluppo sostenibile del proprio business da un punto di vista ambientale, economico e sociale.

Negli ultimi anni, l'obiettivo della trasparenza rispetto al proprio operato ha fatto sì che Fope si impegnasse in un processo di rendicontazione delle iniziative legate alla responsabilità sociale. Dal 2017, infatti, il bilancio consolidato di Fope include un

capitolo denominato “Rendicontazione di sostenibilità”, il quale è redatto prendendo in considerazione le linee guida internazionali e viene aggiornato annualmente al fine di illustrare i progetti implementati nell’ambito della responsabilità sociale di impresa e i risultati conseguiti grazie a tali attività.

Con l’esercizio 2022 il Report di Sostenibilità assume la veste di fascicolo autonomo redatto e pubblicato in modo indipendente dal fascicolo di Bilancio.

Già nel 2019, tale impegno verso la trasparenza e la sempre maggiore integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance (spesso denominati “fattori ESG”, acronimo dell’espressione inglese “*Environmental, Social and Governance*”) nelle strategie e nei processi aziendali è valso al Gruppo il conseguimento del premio AIM ESG, assegnatogli da *IR TOP Consulting*¹ e dal *Department of International Trade (DIT)* del Regno Unito durante la celebrazione degli *AIM Awards*, la cerimonia di premiazione per le PMI quotate sul segmento AIM (oggi *Euronext Growth Milan - EGM*) di Borsa Italiana.

Nel 2021, inoltre, l’azienda ha conseguito il *rating ESGe di Cerved Rating Agency* con uno score pari a BBB (“*High ESGe Risk Management Capability*”). L’analisi dell’informativa di sostenibilità operata sui dati riferiti al 2020 dall’agenzia di rating ha fatto emergere, per Fope, uno score superiore a quello mediano con riferimento al cluster “*Accessories*”, premiando in particolare l’impegno verso la riduzione dei propri impatti ambientali e le iniziative di mitigazione dei rischi legati alla *governance* aziendale poste in essere negli anni.

1 Società leader in Italia per la consulenza direzionale negli ambiti Capital Markets e Investor Relations (<http://irtop.com/>).

La seguente tavola riporta in sintesi i valori del Bilancio Consolidato del Gruppo comparati con i valori dell'esercizio precedente. Gli importi sono espressi in milioni di Euro.

	2023 (30 GIUGNO)		2022 (30 GIUGNO)		2023 VS 2022	
Ricavi Netti	34,68	100,0%	27,66	100,0%	7,01	25,4%
Costi Operativi	(25,59)		(21,02)		(4,58)	
EBITDA	9,08	26,2%	6,65	24,0%	2,43	36,6%
Ammortamenti	(1,00)	-2,9%	(0,94)	-3,4%	(0,06)	
EBIT	8,09	23,3%	5,71	20,6%	2,38	41,6%
Oneri Finanziari	(0,39)	-1,1%	0,02	0,1%	(0,40)	
Risultato Ante Imposte	7,7	22,2%	5,73	20,7%	1,97	34,5%
Imposte	(2,12)		(1,03)		(1,10)	
Utile Netto	5,57	16,1%	4,70	17,0%	0,87	18,6%

	2023 (30 GIUGNO)		2022 (31 DICEMBRE)		2023 VS 2022	
Immobilizzi	14,29		14,15		0,13	
Capitale Circolante Netto	28,54		20,72		7,81	
Fondi	(3,01)		(2,746)		(0,28)	
Capitale Investito Netto	39,81		32,14		7,67	
Patrimonio Netto	34,84		33,64		1,20	
Posizione Finanziaria Netta	4,97		(1,50)		6,47	

La seguente tavola riporta gli highlights delle società delle quattro Società del Gruppo, i valori sono espressi in milioni di Euro.

	FOPE SPA	FOPE USA INC	FOPE JEWELLERY LTD	FOPE DEUTSCHLAND GMBH
	2023 (30 GIUGNO)	2023 (30 GIUGNO)	2023 (30 GIUGNO)	2023 (30 GIUGNO)
Ricavi Netti	32,83	5,97	5,03	0,36
Costi Operativi	(23,79)	(5,84)	(4,93)	(0,21)
EBITDA	9,04	0,13	0,10	0,15
Ammortamenti	(0,93)	(0,04)	(0,01)	(0,01)
EBIT	8,11	0,09	0,09	0,14
Gestione Finanziaria	(0,35)	(0,00)	0,00	0,00
Risultato Ante Imposte	7,76	0,09	0,09	0,14
Imposte	(2,13)	(0,02)	(0,02)	(0,05)
Utile Netto	5,63	0,07	0,07	0,10
Attivo	13,64	0,39	0,20	0,20
Circolante Netto	30,06	(0,12)	(0,49)	(0,11)
Fondi	(2,83)	0,00	0,00	0,00
Fabbisogno Finanziario	40,87	0,51	(0,29)	0,09
	34,40	0,91	0,75	0,14
Posizione Finanziaria Netta	6,47	(0,40)	(1,04)	0,05

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Umberto Cazzola	Presidente
Ines Cazzola	Vice Presidente
Elisa Teatini	Consigliere
Davide Angelo Francesco Molteni	Consigliere Indipendente
Diego Nardin	Amministratore Delegato

COLLEGIO SINDACALE

Marina Barbieri	Presidente
Cesare Rizzo	Sindaco Effettivo
Silvio Cesare Rizzini Bisinelli	Sindaco Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO Italia S.p.A.

ORGANISMO DI VIGILANZA

Stefania Centorbi

TITOLI QUOTATI:

Titoli FOPE S.P.A. quotati: Azioni ordinarie FPE Cod ISIN IT0005203424

ANALISI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il conto economico riclassificato consolidato del Gruppo, confrontato con quello del semestre precedente, è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO	30/06/2023	30/06/2022	VARIAZIONE
Ricavi Netti	34.677.637	27.664.613	7.013.024
Proventi diversi	352.433	200.730	151.703
Costi esterni	23.099.376	19.059.982	4.039.394
Valore Aggiunto	11.930.694	8.805.361	3.125.333
Costo del lavoro	2.847.971	2.156.568	691.403
Margine Operativo Lordo	9.082.723	6.648.793	2.433.930
Ammortamenti immobilizzazioni	996.435	938.356	58.079
Risultato Operativo	8.086.288	5.710.437	2.375.851
Proventi e oneri finanziari	(386.947)	16.022	(402.969)
Risultato prima delle imposte	7.699.341	5.726.460	1.972.881
Imposte sul reddito	2.124.466	1.025.971	1.098.495
Risultato netto	5.574.875	4.700.490	874.385

RICAVI DI VENDITA

I risultati commerciali per il primo semestre del 2023 sono stati positivi, i ricavi netti per vendite si sono attestati al valore di Euro 34,68 milioni con una crescita rispetto ai valori dell'esercizio precedente di Euro 7,01 milioni, pari al 25,35%.

L'incremento dei ricavi è imputabile alla crescita del volume degli ordini di vendita raccolti nel corso del semestre e all'evasione dell'importante portafoglio ordini registrato a fine 2022.

Le vendite sono riferite alle collezioni di gioielli Fope, come noto realizzate in house esclusivamente con marchio Fope e distribuite nei negozi *multibrand*, clienti e concessionari del marchio. Complementari a questo modello di business, le vendite effettuate presso la boutique di Venezia che vedono in questo caso direttamente il consumatore finale come cliente e le vendite, sempre al consumatore finale, attraverso il sito e-commerce della Società capogruppo. Le collezioni Fope sono presenti anche nelle boutique monomarca di Londra, Kuala Lumpur e Tokyo Ginza, quest'ultima inaugurata a giugno 2023. La boutique di Venezia è gestita direttamente dalla Capogruppo mentre le altre boutique in collaborazione con importanti concessionari locali.

Le nuove collezioni presentate nel corso del 2023 direttamente ai concessionari della rete distributiva, hanno riscosso ottimi risultati così come continuano ad ottenere alto gradimento i pezzi e le collezioni "time less" presenti sul mercato da più anni.

I concessionari, negozi *multibrand* in larga misura di livello medio alto, sono presenti

sul mercato a livello internazionale e circa il 84,62% del totale del fatturato realizzato nel primo semestre del 2023 si è registrato sui paesi esteri, una percentuale in linea con l'esercizio precedente.

COSTI OPERATIVI

I costi operativi, al netto del costo del lavoro, incrementati nell'esercizio del 21,19% rispetto al precedente, comprende gli elementi di costo industriale variabile e proporzionali ai volumi di vendita, sui quali si è registrata una marginalità in linea con i valori previsti, mentre i costi operativi di struttura non hanno subito variazioni significative rispetto a quanto registrato nell'esercizio precedente. Nel corso dell'esercizio non si sono registrati costi di natura straordinaria rispetto alla corrente operatività.

Il piano delle iniziative di marketing e comunicazione è stato completamente speso nell'esercizio e ha visto nei primi sei mesi del 2023 un maggiore impegno economico rispetto all'esercizio precedente per sostenere le diverse attività realizzate e funzionali allo sviluppo commerciale. Le spese per le iniziative di marketing comprendono i costi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche internazionali, i programmi di comunicazione su stampa e on-line e le iniziative ed eventi di marketing realizzati direttamente in collaborazione con i gioiellieri concessionari.

Le fiere internazionali alle quali Fope partecipa sono le due edizioni di Vicenzaoro, risultate in crescita per il volume di business generato, la manifestazione di Centurion in Arizona e la fiera di Las Vegas. Va ricordato che durante le fiere Fope presenta le collezioni e soprattutto raccoglie ordini di vendita.

I costi per l'acquisto delle materie prime e altri beni di consumo, in linea con le previsioni, hanno prodotto la marginalità attesa. L'acquisto dell'oro è effettuato con operazioni di copertura a termine al fine di stabilizzare il costo medio. I costi per la gestione della rete vendita, le commissioni agli agenti e alle società commerciali del Gruppo, sono aumentati ma in modo proporzionale alla crescita delle vendite.

Il team di lavoro di Fope si è incrementato rispetto allo scorso anno; l'incremento del costo pari al 32,06% è imputabile principalmente all'ingresso di nuove risorse e a passaggi di livello.

Secondo il modello operativo del Gruppo, va ricordato che alle società distributrici consociate, che si occupano della commercializzazione delle collezioni, competono costi di natura commerciale, costi di specifiche attività di marketing e costi del lavoro; i costi operativi del ciclo di produzione e distribuzione del prodotto, invece, sono a carico della Capogruppo.

AMMORTAMENTI E ALTRI ACCANTONAMENTI

La quota di ammortamenti imputata all'esercizio (+6,19% rispetto al valore dello stesso semestre del 2022) comprende le quote relative agli investimenti realizzati nell'anno e nei precedenti.

Gli accantonamenti al fondo Trattamento Fine Rapporto di Lavoro, così come l'accantonamento al Trattamento Fine Mandato degli Agenti, sono stati calcolati secondo le previste normative.

MARGINALITÀ E RISULTATO D'ESERCIZIO

L'Utile d'esercizio, pari ad Euro 5,57 milioni, registra una variazione positiva rispetto a quello dell'esercizio precedente (Euro 4,70 milioni) pari ad Euro 0,87 milioni. La variazione positiva è da imputare all'incremento dei volumi di fatturato e della marginalità sulle vendite risultate in linea con le aspettative.

Il Margine Operativo al lordo degli ammortamenti (EBITDA) pari ad Euro 9,08 milioni è cresciuto in valore assoluto di Euro 2,43 milioni rispetto al valore registrato nel 2022, analogamente l'EBIT è migliorato e si è attestato al valore di Euro 8,09 milioni.

ANALISI DEI PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	30/06/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Immobilizzazioni immateriali nette	3.294.272	3.041.035	253.237
Immobilizzazioni materiali nette	10.016.576	9.974.191	42.385
Partecipazioni ed altre immob.ni finanziarie	977.428	1.138.729	(161.301)
Capitale Immobilizzato	14.288.276	14.153.955	134.321
Rimanenze di magazzino	17.707.295	13.922.637	3.784.658
Crediti verso Clienti	17.819.935	12.361.591	5.458.344
Altri Crediti	3.605.179	3.097.071	508.108
Posizione Cr Op Copertura FFA	208.286	132.082	76.204
Attività d'esercizio a breve termine	39.340.695	29.513.381	9.827.314
Debiti verso fornitori	4.725.913	4.688.627	37.286
Altri debiti	6.079.479	4.102.494	1.976.985
Passività d'esercizio a breve termine	10.805.392	8.791.121	2.014.271
Capitale Circolante Netto	28.535.303	20.722.260	7.813.043
Fondo Trattamento Fine Rapporto lavoro	(1.249.841)	(1.186.417)	(63.424)
Fondo Trattamento Fine Mandato e altri Fondi	(1.065.487)	(1.076.534)	11.047
Fondo Op. Copertura FFA	(697.911)	(473.647)	(224.264)
Totale Fondi	(3.013.239)	(2.736.598)	(276.641)
Capitale investito	39.810.340	32.139.617	7.670.723
Cap Sociale e Ris di Patrimonio	(35.125.022)	(33.805.375)	(1.319.647)
Riserva Op. Copertura F.F.A.	287.486	164.769	122.717
	(34.837.536)	(33.640.606)	(1.196.930)
Posizione finanziaria a M/L termine	(5.088.936)	(4.997.325)	(91.611)
Posizione finanziaria a breve termine	116.131	6.498.315	(6.382.184)
Posizione Finanziaria Netta	(4.972.805)	1.500.990	(6.473.795)
Mezzi propri e Posizione finanziaria netta	39.810.341	32.139.616	7.670.725

IMMOBILIZZAZIONI

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali realizzati nel corso dell'esercizio, pari a Euro 1,34 milioni, sono riferiti principalmente alle attrezzature e apparecchiature tecnologiche utilizzate nel processo produttivo e a beni a supporto dell'attività commerciale. Tra gli investimenti di carattere commerciale sono da ricordare la realizzazione dei SiS (corner di mobili personalizzati FOPE all'interno dei negozi dei concessionari). Gli immobilizzi comprendono lo stato avanzamento del progetto di implementazione del nuovo sistema informativo iniziato nel corso del 2021. Il piano di avvio del sistema prevede più steps di rilascio nel corso del 2022 e del 2023 della piattaforma tecnologica. Il primo step è avvenuto con successo a inizio gennaio 2022, l'ultima fase è prevista per fine 2023.

CREDITI E DEBITI COMMERCIALI

L'esposizione creditoria verso i clienti non ha registrato variazioni negli indici di dilazione rispetto all'esercizio 2023 e anche rispetto agli esercizi pre Covid-19. L'incremento del saldo rispetto all'esercizio precedente è proporzionale ed imputabile alla crescita dei volumi di vendita.

Per i fornitori non si sono modificate le politiche di gestione dei pagamenti e le variazioni dei saldi al 30 giugno sono imputabili alla scadenza temporale di alcuni pagamenti effettuati successivamente.

Nella voce "Pos. Cr. Operazioni Copertura FFA" del prospetto riclassificato è inserita la posizione attiva degli strumenti finanziari derivati, così come nella voce "F.do Operazioni di Copertura FFA" la posizione passiva degli stessi.

STOCK DI MAGAZZINO

La crescita del valore dello stock di magazzino pari ad Euro 3,78 milioni (+4,73%) è imputabile ad una maggiore disponibilità, rispetto a fine esercizio 2022, della materia prima oro e diamanti. Lo stock di prodotto finito e semilavorati presenti al 30 giugno necessari per consentire il delivery degli ordini programmato per il 2023, ha registrato un modesto incremento. Si ricorda che la produzione lavora solo su ordinato e non su stock.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI CREDITO E POSIZIONE FINANZIARIA

Nel corso del primo semestre è stato acceso un finanziamento di Euro 3,00 milioni, in sostituzione di analoghe posizioni esaurite e finalizzati all'ottimizzazione dei costi di tesoreria e investimento nello stock di oro.

La Posizione Finanziaria Netta, cash negative per Euro 4,97 milioni registra una flessione rispetto alla posizione al 31 dicembre 2022, quando era pari ad Euro 1,50 milioni.

Nel prospetto dei Flussi di cassa, esposto a pag. 23, trovano evidenza e commento le singole voci di flusso.

Nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti dividendi per Euro 4.319.686 e l'utile restante è stato portato a riserve del patrimonio.

In recepimento al principio contabile OIC 32 (giugno 2016) sono stati iscritti nelle poste di Stato Patrimoniale gli effetti registrati al 30 giugno 2023 delle operazioni di copertura di flussi finanziari attivi, nello specifico si tratta esclusivamente di operazioni di copertura, realizzate dalla Capogruppo, finalizzate a stabilizzare il prezzo di acquisto dell'oro o a stabilizzare i tassi di cambio delle valute.

Gli effetti calcolati delle operazioni sono iscritti nelle componenti dell'attivo patrimoniale qualora con effetto positivo e nelle componenti passive qualora con effetto negativo e riportate come saldo nella riserva "Operazione di copertura FFA".

Fope S.p.A., alla data del 30 giugno 2023, non detiene azioni proprie e pertanto non è stata iscritta nel passivo alcuna specifica voce a riduzione del ai sensi e per gli effetti di cui all'art 2357 ter Codice Civile.

FLUSSI DI CASSA

Di seguito, si riporta il prospetto di cassa consolidato al 30 giugno 2023 (in Euro):

	30/06/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Utile d'Esercizio	5.574.875	10.832.162	(5.257.287)
Quota ammortamenti	996.435	1.919.114	(922.679)
Variazione Fondi TFR e TFM	84.299	(336.624)	420.923
Autofinanziamento Lordo	6.655.609	12.414.652	(5.759.043)
Variazione Crediti Clienti	(5.483.811)	(3.039.977)	(2.443.834)
Variazione Altri Crediti a Breve	(390.100)	(1.953.904)	1.563.804
Variazione Stock Rimanenze	(3.784.658)	(3.613.828)	(170.830)
Variazione Debiti a Breve	2.007.814	888.129	1.119.685
Variazione Capitale Circolante Netto	(7.650.755)	(7.719.580)	68.825
Flusso Generato dalla Gestione	(995.146)	4.695.072	(5.690.218)
Variazione Imm.Materiali e Imm.li	(1.292.057)	(2.258.323)	966.266
Variazione Imm.ni Finanziarie	43.293	(892.180)	935.473
Rimborso Finanziamenti a M/L Termine	(2.315.147)	(4.356.236)	2.041.089
Impieghi	(3.563.911)	(7.506.739)	3.942.828
Acquisizione Finanziamenti	3.000.000	4.000.000	(1.000.000)
Emissione Pres.Obb.Convertibile			
Variazioni Ris.	(4.255.228)	(2.312.039)	(1.943.189)
Fonti	(1.255.228)	1.687.961	(2.943.189)
Var.Pos. a Cr. Op. Copertura FFA	(76.204)	662.911	(739.115)
Var.F.di Op.Copertura FFA	224.264	451.716	(227.452)
Var. Riserve Op. Copertura FFA	(122.717)	(721.379)	598.662
Var. Posizioni Op. Copertura FFA	25.343	393.248	(367.905)
Flusso di Cassa Netto	(5.788.942)	(730.458)	(5.058.484)
Rapp. Bancari Netti Credito/(Debito) 30/06/2023	4.714.829		
Rapp. Bancari Netti Credito/(Debito) 31/12/2022	10.503.771	10.503.771	
Rapp. Bancari Netti Credito/(Debito) 30/06/2022			
Rapp. Bancari Netti Credito/(Debito) 31/12/2021		11.234.228	
Variazione Posizione Netta Debito/(Credito)	(5.788.942)	(730.457)	(5.058.485)

L'autofinanziamento generato dai risultati economici e l'attenta gestione del circolante, hanno prodotto un flusso di cassa netto positivo per Euro 5.788.942, che ha consentito una gestione dei flussi di tesoreria in assenza di tensioni sul fabbisogno di liquidità.

L'autofinanziamento e la provvista conseguente all'attivazione dei nuovi finanziamenti a medio lungo termine hanno consentito di far fronte agli impegni richiesti per finanziare il piano degli investimenti, rispettando comunque i piani di ammortamento per il rimborso dei finanziamenti in essere.

ANALISI DELLA POSIZIONE FINANZIARIA

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2023, e al termine dell'esercizio precedente, è la seguente (in Euro):

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	30/06/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Posizione netta rapporti bancari a brevi e valori di cassa	5.714.829	11.503.771	(5.788.942)
Quota a breve di finanziamenti	(5.598.698)	(5.005.456)	(593.242)
Posizione finanziaria netta a breve termine	116.131	6.498.315	(6.382.184)
Quota a lungo di finanziamenti	(5.088.936)	(4.997.325)	(91.611)
Posizione finanziaria netta	(4.972.805)	1.500.990	(6.473.795)

Nel corso dell'esercizio sono stati accesi nuovi finanziamenti per Euro 3,00 milioni e rimborsati finanziamenti in essere per Euro 2,32 milioni.

RAPPORTI TRA LE IMPRESE DEL GRUPPO

Nel corso dell'esercizio la capogruppo Fope S.p.A. ha intrattenuto i seguenti rapporti con imprese controllate (in Euro):

- Fope USA Inc
- Fope Jewellery Ltd
- Fope Deutschland GmbH

Società	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
Fope Usa Inc	4.844.895	84.168	4.698.844	344.095
Fope Jewellery Ltd	4.806.657	6.843	4.049.045	32.093
Fope Deutschland GmbH	61.830			358.378

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

PERSONALE

La composizione del personale che opera nelle società del Gruppo al 30 giugno 2023 è di 78 unità: n. 39 donne e n. 39 uomini. Nel corso del primo semestre non si sono verificati infortuni di grave entità.

AMBIENTE

Il Gruppo svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Nel corso dell'esercizio sono state svolte regolarmente, dalle società esterne incaricate, le attività di monitoraggio sul rispetto degli standard delle emissioni gassose e liquide, sempre con esito negativo. Per il sesto anno consecutivo è stato redatto il report di "Rendicontazione di Sostenibilità". Il report è stato elaborato a livello della Capogruppo Fope S.p.A..

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- coperture finanziarie per stabilizzare il prezzo di acquisto delle materie prime;
- coperture finanziarie per stabilizzare il rischio su cambio dei paesi delle aree Dollaro e Sterlina;
- coperture finanziarie per stabilizzare il rischio su tassi di interessi sui finanziamenti a medio termine.

RISCHIO DI CREDITO

L'ammontare del fondo svalutazione crediti rappresenta adeguata copertura del rischio credito.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

In merito al rischio di liquidità si segnala che:

- le società del Gruppo non possiedono attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità (affidamenti per scoperto di cassa e affidamenti per smobilizzo crediti commerciali presso istituti bancari);
- la Società capogruppo possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la Società capogruppo possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- le principali fonti di finanziamento, escludendo l'esposizione bancaria a breve, sono finanziamenti a medio lungo termine con istituti bancari.

POLITICHE CONNESSE ALLE DIVERSE ATTIVITÀ DI COPERTURA

Il Gruppo opera nel settore dell'oreficeria e una classe di rischio rilevante è riferita alla volatilità delle valutazioni sul mercato internazionale dell'oro, utilizzato come materia prima, e al conseguente prezzo d'acquisto.

Al fine di stabilizzare il prezzo d'acquisto la Società capogruppo, con operazioni finanziarie di copertura, fissa il prezzo alla scadenza. Le operazioni, che non hanno durate superiori ai 24 mesi, sono effettuate a rotazione per una quota del fabbisogno totale stimato.

Oltre a quanto già ampiamente esposto nei precedenti paragrafi della presente Relazione e sulla base dei dati previsionali elaborati per l'esercizio 2023 si stima un risultato economico positivo.

I risultati dei primi mesi successivi alla chiusura del semestre confermano tali previsioni e, di conseguenza, le suddette aspettative.

Diego Nardin
Amministratore Delegato Fope S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Diego Nardin', is positioned below the printed name and title.

BILANCIO CONSOLIDATO 2023

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

RENDICONTO FINANZIARIO (METODO INDIRETTO)

Stato patrimoniale Attivo	30/06/2023	31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.249.040	957.295
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.313	518.760
5) avviamento	498.137	574.453
6) immobilizzazioni in corso e acconti	636.324	422.833
7) altre	899.458	567.695
Totale immobilizzazioni immateriali	3.294.272	3.041.036
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.029.802	7.154.989
2) impianti e macchinario	1.505.107	1.587.363
3) attrezzature industriali e commerciali	774.411	457.454
4) altri beni	562.149	599.928
5) immobilizzazioni in corso e acconti	145.107	174.456
Totale immobilizzazioni materiali	10.016.576	9.974.190
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	53.480	103.601
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	9.870	10.055
Totale partecipazioni	63.350	113.656
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		118.008
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		118.008
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.100	46.556
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.579	
Totale crediti immobilizzati verso altri	60.679	46.556
Totale crediti	60.679	164.564
3) altri titoli	750.000	750.000
4) strumenti finanziari derivati attivi	103.399	110.509
Totale immobilizzazioni finanziarie	977.428	1.138.729

Stato patrimoniale Attivo	30/06/2023	31/12/2022
Totale immobilizzazioni (B)	14.288.276	14.153.955
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	13.834.937	10.729.981
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.505.970	1.374.062
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci	2.257.946	1.818.594
5) acconti	108.442	
Totale rimanenze	17.707.295	13.922.637
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.819.935	12.361.591
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	17.819.935	12.361.591
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		2.200
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		2.200
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.613.794	1.410.509
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	1.613.794	1.410.509
5-ter) imposte anticipate	919.241	849.741
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	154.546	472.834
esigibili oltre l'esercizio successivo	117	13.849
Totale crediti verso altri	154.663	486.683
Totale crediti	20.507.633	15.110.724
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	208.286	132.082
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	208.286	132.082
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.707.954	11.510.093
2) assegni		1.937

Stato patrimoniale Attivo	30/06/2023	31/12/2022
3) danaro e valori in cassa	6.875	9.507
Totale disponibilità liquide	5.714.829	11.521.537
Totale attivo circolante (C)	44.138.043	40.686.980
D) Ratei e risconti	917.481	347.937
Totale attivo	59.343.800	55.188.872

Stato Patrimoniale Passivo	30/06/2023	31/12/2022
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	5.399.608	5.399.608
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.433.505	3.433.505
III - Riserve di rivalutazione	1.469.295	1.469.295
IV - Riserva legale	1.202.499	1.202.499
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	18.889.193	12.233.285
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Riserva di consolidamento		
Riserva da differenze di traduzione	41.831	128.466
Totale, varie altre riserve	(1.056.850)	(965.893)
Totale altre riserve	17.874.174	11.395.858
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(287.486)	(164.769)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.558.417	10.739.407
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale	34.650.012	33.475.403
di terzi		
Capitale e riserve di terzi	171.065	72.448
Utile (perdita) di terzi	16.458	92.755
Totale di terzi	187.523	165.203
Totale consolidato	34.837.535	33.640.606
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	884.809	863.934
2) per imposte, anche differite	159.223	123.145
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	697.911	473.647
4) altri	21.455	89.455
Totale fondi per rischi ed oneri	1.763.398	1.550.181
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.249.841	1.186.417
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Stato Patrimoniale Passivo	30/06/2023	31/12/2022
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.598.698	5.023.222
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.088.936	4.997.325
Totale debiti verso banche	10.687.634	10.020.547
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	182.833	209.678
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori	182.833	209.678
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	866	26.333
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti	866	26.333
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.725.913	4.688.627
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	4.725.913	4.688.627
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	147.405	332.159
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate	147.405	332.159
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti		
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.553.960	2.548.707
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	4.553.960	2.548.707
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	254.180	279.825
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	254.180	279.825
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	712.393	451.210
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	712.393	451.210
Totale debiti	21.265.184	18.557.086
E) Ratei e risconti	227.842	254.582
Totale passivo	59.343.800	55.188.872

Conto Economico	30/06/2023	30/06/2022
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.677.637	27.664.613
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	460.863	420.651
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	19.086	
altri	333.347	200.730
Totale altri ricavi e proventi	352.433	200.730
Totale valore della produzione	35.490.933	28.285.994
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.181.144	14.023.268
7) per servizi	7.951.605	7.277.127
8) per godimento di beni di terzi	530.431	305.368
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.135.578	1.576.516
b) oneri sociali	539.590	444.347
c) trattamento di fine rapporto	110.656	114.766
d) trattamento di quiescenza e simili	10.964	
e) altri costi	51.183	20.939
Totale costi per il personale	2.847.971	2.156.568
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	403.381	398.219
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	593.054	540.137
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	996.435	938.356
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.214.621)	(2.176.379)
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	111.679	51.249
Totale costi della produzione	27.404.644	22.575.557
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.086.289	5.710.437
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		3.540
Totale proventi da partecipazioni		3.540
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		

Conto Economico	30/06/2023	30/06/2022
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	51.263	11.900
Totale proventi diversi dai precedenti	51.263	11.900
Totale altri proventi finanziari	51.263	11.900
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	184.276	41.906
Totale interessi e altri oneri finanziari	184.276	41.906
17-bis) utili e perdite su cambi	(253.935)	42.490
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17bis)	(386.948)	16.024
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
di partecipazioni		
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
di partecipazioni		
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)	7.699.341	5.726.461
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.125.958	1.653.411
imposte relative a esercizi precedenti		(499.508)
imposte differite e anticipate	(1.492)	(127.932)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.124.466	1.025.971
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	5.574.875	4.700.490
Risultato di pertinenza del gruppo	5.558.417	4.656.057
Risultato di pertinenza di terzi	16.458	44.433

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	30/06/2023	31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.574.875	10.832.162
Imposte sul reddito	2.124.466	2.325.474
Interessi passivi/(attivi)	133.012	86.651
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.832.353	13.244.287
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	142.495	669.855
Ammortamenti delle immobilizzazioni	996.435	1.919.114
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.138.930	2.588.969
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	8.971.283	15.833.256
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.784.658)	(3.613.828)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(5.481.611)	(3.042.177)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	152.225	369.858
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(569.544)	(133.286)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(26.740)	160.844
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(125.093)	(836.211)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(9.835.421)	(7.094.800)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(864.138)	8.738.456
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(133.012)	(86.651)
(Imposte sul reddito pagate)	26.304	(2.513.503)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(52.507)	(814.186)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(159.215)	(3.414.340)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.023.353)	5.324.116
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(635.439)	(1.530.546)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(656.618)	(727.778)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(1.010.188)
Disinvestimenti	161.301	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.130.756)	(3.268.512)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	30/06/2023	31/12/2022
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(17.766)	264.551
Accensione finanziamenti	3.000.000	4.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.315.147)	(4.356.236)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(4.319.686)	(2.429.824)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.652.599)	(2.521.509)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5.806.708)	(465.905)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	253.935	672.057
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	11.510.093	11.981.120
Assegni	1.937	
Danaro e valori in cassa	9.507	6.322
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	11.521.537	11.987.442
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.707.954	11.510.093
Assegni		1.937
Danaro e valori in cassa	6.875	9.507
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.714.829	11.521.537
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
Di cui non liberamente utilizzabili		
Acquisizione o cessione di Società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti		
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide		
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle Società controllate		
Valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute		

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO
CHIUSO IL 30 GIUGNO 2023

PROFILO DEL GRUPPO

Fope S.p.A., società Capogruppo e le sue controllate operano sia in Italia che all'estero nel settore orafa con particolare riguardo all'oreficeria e gioielleria di fascia medio-alta.

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono ampiamente esposti nella Relazione sulla Gestione Consolidata, a cui si rimanda.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D. Lgs. 127/91, come risulta dalla presente Nota Integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto.

Sono state inoltre predisposte tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una più ampia informativa sulla situazione economica - finanziaria e patrimoniale del Gruppo; in particolare è stato predisposto il Prospetto di raccordo tra l'Utile e il della Capogruppo e l'Utile e il consolidato del periodo di riferimento.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente Bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D. Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori dell'esercizio precedente.

Nel corso del 2016 sono entrati in vigore i nuovi principi contabili nazionali (OIC) da adottare obbligatoriamente a partire dal 1° gennaio 2016. Dal 1° gennaio 2023 sono stati pubblicati alcuni Emendamenti OIC:

- OIC 9 Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali;
- OIC 28 ;
- OIC 35 Principio contabile ETS.

Tali emendamenti si applicano ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2023.

In data 25 marzo 2020 il Consiglio di Gestione dell'OIC ha approvato in via definitiva il principio contabile OIC 33 "Passaggio ai principi contabili nazionali". Il principio disciplina le modalità di redazione del primo bilancio redatto secondo le disposizioni del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali da parte di una società che in precedenza redigeva il bilancio in conformità ad altre regole.

Nella seguente tabella si riepilogano lo status dei principi contabili nazionali, in considerazione del recente aggiornamento:

Documento	AGGIORNAMENTO	NON AGGIORNATO	ABROGATO
OIC 2 Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare		OTTOBRE 2005	
OIC 3 Le informazioni sugli strumenti finanziari da includere nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione			X
OIC 4 Fusione e scissione		GENNAIO 2007	
OIC 5 Bilanci di liquidazione		GIUGNO 2008	
OIC 6 Ristrutturazione del debito e informativa di bilancio			X
OIC 7 Certificati verdi			X
OIC 8 Le quote di emissione di gas ed effetto serra		FEBBRAIO 2013	
OIC 9 Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	GENNAIO 2023		
OIC 10 Rendiconto finanziario	DICEMBRE 2016		
OIC 11 Bilancio di esercizio, finalità e postulati	MARZO 2018		
OIC 12 Composizione e schemi di bilancio di esercizio	DICEMBRE 2017		
OIC 13 Rimanenze	DICEMBRE 2017		
OIC 14 Disponibilità liquide	DICEMBRE 2016		
OIC 15 Crediti	DICEMBRE 2016		
OIC 16 Immobilizzazioni materiali	DICEMBRE 2017		
OIC 17 Bilancio consolidato e metodo del	DICEMBRE 2017		
OIC 18 Ratei e risconti	DICEMBRE 2016		
OIC 19 Debiti	DICEMBRE 2017		
OIC 20 Titoli di debito	DICEMBRE 2016		
OIC 21 Partecipazioni	DICEMBRE 2017		
OIC 22 Conti d'ordine			X
OIC 23 Lavori in corso su ordinazione	DICEMBRE 2016		
OIC 24 Immobilizzazioni immateriali	DICEMBRE 2017		
OIC 25 Imposte sul reddito	DICEMBRE 2017		
OIC 26 Operazioni, attività e passività in valuta estera	DICEMBRE 2016		
OIC 28	GENNAIO 2023		
OIC 29 Cambiamenti dei principi contabili, di stime contabili, di errori e fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	DICEMBRE 2017		
OIC 30 Bilanci intermedi	APRILE 2006		
OIC 31 Fondi per rischi ed oneri e Trattamento di Fine Rapporto	DICEMBRE 2016		
OIC 32 Strumenti derivati finanziari	GENNAIO 2019		
OIC 33 Passaggio ai principi contabili nazionali	MARZO 2020		
OIC 35 Principio contabile ETS	MARZO 2023		

Il Bilancio chiuso al 30 giugno 2023 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, Codice Civile, la Nota Integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento così come previsto dal disposto normativo richiamato, include il bilancio di periodo della società Fope S.p.A. e delle società estere nelle quali la Capogruppo detiene la quota di controllo del capitale.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

L'elenco di queste società è di seguito riportato:

Denominazione Sociale	SEDE	% DI POSSESSO	% CONSOLIDATA
Fope Usa Inc	USA - 19801, WILMINGTON (DE) 1201 ORANGE STREET	100	INTEGRALE
Fope Jewellery Ltd	UK - B91 2AA SOLIHULL 2ND FLOOR, RADCLIFFE HOUSE, BLENHEIM COURT	75	INTEGRALE
Fope Deutschland GmbH	DE - AM NORDPARK 1-3, 41069 MÖNCHENGLADBACH	100	INTEGRALE

Si precisa che non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

La società Fope Services Dmcc è stata posta in liquidazione nel mese di ottobre 2020, pertanto non è stata inclusa nel perimetro del consolidamento.

La società Milano 1919 S.r.l., partecipata dalla società Capogruppo in quota minoritaria al 20% e verso la quale Fope S.p.A. non esercita influenza dominante non è stata inclusa nel consolidamento.

DATA DI RIFERIMENTO

Per il consolidamento sono stati utilizzati i progetti di bilancio delle singole società chiusi al 30 giugno 2023, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I principali criteri di consolidamento adottati per la redazione del Bilancio Consolidato sono i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni in società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di a fronte dell'assunzione degli elementi dell'attivo e del passivo, secondo il metodo dell'integrazione globale;
- le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo:
- se positivo, alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza da consolidamento";
- se negativo, ad una voce del denominata "Riserva di consolidamento";
- i rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati;
- la conversione dei bilanci delle società estere in moneta di conto (Euro) è stata effettuata applicando all'attivo e al passivo il cambio a pronti di fine esercizio e alle poste di conto economico il cambio medio del periodo. L'effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto è rilevato nella "Riserva da differenze di traduzione".

Per la conversione dei bilanci espressi in valuta estera sono stati applicati i tassi indicati nella seguente tabella:

Valuta	CAMBIO AL 30/06/2023	CAMBIO MEDIO ANNUO
Dollaro USA	1,0866	1,0807
Dirham UAE	3,9905	3,9687
Sterlina UK	0,8583	0,8764

CRITERI DI VALUTAZIONE

A. Criteri generali

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri utilizzati nella formazione del consolidato sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio della società capogruppo Fope S.p.A. e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti. I criteri utilizzati nell'esercizio testé chiuso non si discostano dai medesimi utilizzati per l'elaborazione dei dati relativi al precedente esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

B. Rettifiche di valore e riprese di valore

Il valore dei beni materiali ed immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e gli altri componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

C. Rivalutazioni e deroghe

Nell'esercizio in corso non sono state fatte rivalutazioni e non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali consistono in costi di impianto e ampliamento, avviamento, diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno, marchi e altre immobilizzazioni rappresentate da software e da migliorie su beni di terzi.

Sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Il processo di ammortamento, che decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta all'uso, avviene in quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dell'immobilizzazione.

I costi di impianto e ampliamento ed i costi dell'avviamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzati entro un periodo non superiore, rispettivamente, a cinque anni e dieci anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, le concessioni e i marchi sono ammortizzati in 5 anni.

Le altre aliquote utilizzate sono: 8,63% per migliorie su beni di terzi.

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dei corrispondenti fondi ammortamento. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori. Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute idonee a ripartire il valore di carico delle immobilizzazioni materiali nel periodo di vita utile delle stesse. Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione è inferiore al suo valore netto contabile, l'immobilizzazione si iscrive a Bilancio a tale minor valore imputando la differenza a Conto Economico come perdita durevole di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente a Conto Economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Le aliquote di ammortamento, non modificate rispetto all'esercizio precedente, utilizzate sono:

Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature industriali e commerciali	35,00%
Impianti di depurazione	15,00%
Mobili e macchine d'ufficio	12,00%
Telefoni portatili	20,00%
Beni inferiori a Euro 516,46	100,00%
Autovetture	20,00%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, l'ammortamento viene ridotto approssimativamente alla metà; l'utilizzo dell'aliquota ridotta non comporta significativi scostamenti di valore rispetto all'applicazione dell'aliquota piena riproporzionata sui mesi di possesso. Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Finanziarie

Le partecipazioni non rientranti nell'area di consolidamento sono iscritte al costo di acquisto e rappresentano un investimento duraturo da parte della Capogruppo. Nel caso di perdite durevoli di valore, viene effettuata una svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Si precisa che, in applicazione del comma 2 del D. Lgs. n. 127/1991, la partecipazione nell'impresa collegata è stata valutata in base al criterio del costo storico. Parimenti le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. Non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value. I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo; considerandone la scarsa rilevanza, l'applicazione del metodo del costo ammortizzato non avrebbe prodotto differenze apprezzabili nella valutazione.

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo è determinato sulla base dei seguenti criteri:

- costo medio ponderato per le rimanenze di oro fino;
- costo medio di acquisto, comprensivo degli oneri accessori (costi di trasporto, dogana e altri costi direttamente imputabili) per le altre materie prime e ausiliarie;
- costo di produzione, determinato con il criterio del costo medio, per i prodotti finiti e in corso di lavorazione.

Il costo di produzione include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di produzione e fino al momento dal quale il bene può essere commercializzato.

Ai fini della determinazione del valore di presunto realizzo si tiene conto, ove applicabile, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro delle scorte.

CREDITI

I crediti sono rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, e l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata, per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, pertanto, sono esposti al presumibile valore di realizzo.

I crediti sono cancellati dal Bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono, oppure, nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

RATEI E RISCOINTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

FONDO TFR

Il trattamento di fine rapporto copre le spettanze da corrispondere e le riserve relative agli impegni maturati alla data di chiusura dell'esercizio, a favore dei dipendenti, in applicazione delle leggi, dei contratti di lavoro e di eventuali accordi aziendali in vigore.

DEBITI

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Come previsto dall'art. 12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il criterio del costo ammortizzato, inoltre, non è stato applicato ai debiti a breve termine (durata inferiore ai dodici mesi) e ai debiti con costi di transazione irrilevanti rispetto al valore nominale in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In tali casi i debiti sono esposti al valore nominale.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori", tutti con scadenza inferiore ai 12 mesi, sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa, invece, sono rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società Capogruppo utilizza strumenti finanziari derivati solamente con l'intento di gestire e coprire la propria esposizione al rischio delle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime strategiche, dei tassi di interesse e dei tassi di cambio delle divise diverse dall'Euro. Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la Società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del Bilancio.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono stati iscritti nell'attivo circolante in funzione della loro natura di strumento finanziario derivato di copertura di un'operazione altamente probabile.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in Bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari al netto degli effetti fiscali differiti.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Gli impegni, non risultanti dallo Stato Patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dal Gruppo verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

RICAVI

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

COSTI

I costi sono rilevati per competenza. I costi per acquisto di beni sono rilevati a Conto Economico per competenza quando i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. I costi per acquisto di beni sono esposti nel Conto Economico Consolidato al netto di resi, abbuoni, sconti commerciali, e premi attinenti la quantità. I costi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi. La voce Costi per il personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante è stata calcolata in base ai criteri di prudenza ed in funzione delle previsioni di recuperabilità dei crediti stessi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- A. gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- B. l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte latenti dell'esercizio sono imputate direttamente a Conto Economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente tra le componenti di ; nel qual caso anche le relative imposte differite sono contabilizzate coerentemente senza imputazione al Conto Economico.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Al 30 giugno 2023 il Gruppo non ha in essere operazioni di locazione finanziaria. Tra le immobilizzazioni materiali è iscritto il valore normale dei beni relativi a contratti conclusi negli esercizi precedenti. Tale valore è sistematicamente ammortizzato, secondo le aliquote indicate nella sezione delle immobilizzazioni materiali.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Categoria	NUMERO MEDIO
Dirigenti	9
Quadri	2
Impiegati	36
Operai	31
Altri dipendenti	
Totale Dipendenti	78

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La tabella che segue descrive nel dettaglio la composizione della voce.

	COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	COSTI DI SVI- LUPPO	DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	CONCESSIONI, LICENZE, MAR- CHI E DIRITTI SIMILI	AVVIAMENTO	IMMOBI- LIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI	ALTRE IMMO- BILIZZAZIONI IMMATERIALI	TOTALE IMMO- BILIZZAZIONI IMMATERIALI
Valore di inizio esercizio								
Costo			957.295	518.797	574.453	422.833	647.383	3.120.761
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammor- tamento)				37			79.688	79.725
Svalutazioni								
Valore di bilancio			957.295	518.760	574.453	422.833	567.695	3.041.036
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni			14.075	1.934		296.692	339.332	652.033
Riclassifiche (del valore di bilancio)			506.862	(506.862)		(83.200)	83.200	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio			229.188	2.519	76.316		95.358	403.381
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni			(4)				4.589	4.585
Totale varia- zioni			291.745	(507.447)	(76.316)	213.492	331.763	253.237
Valore di fine esercizio								
Costo			1.249.361	11.313	498.137	636.324	993.708	3.388.843
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammor- tamento)			321				94.250	94.571
Svalutazioni								
Valore di bilancio			1.249.040	11.313	498.137	636.324	899.458	3.294.272

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere di ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Ricordiamo che nel 2020 la società Capogruppo si è avvalsa della facoltà prevista all'art. 110 della Legge 126/2020 per rivalutare il brevetto che contraddistingue la maglia elastica "Flex'it". La rivalutazione operata è stata pari ad Euro 1,49 milioni. Il valore è stato determinato mediante perizia di stima redatta da un esperto indipendente e non eccede il valore massimo attribuibile al brevetto.

L'avviamento si riferisce all'acquisto, dalla società Vesco e Sambo di Anita Vesco e C. S.a.s., del ramo d'azienda precedentemente condotto in affitto. L'avviamento è ammortizzato entro il limite di 10 anni previsto dall'OIC 24 e dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del Codice Civile sulla base della sua vita utile stimata.

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" per complessivi Euro 636.324 è relativa principalmente ai costi sostenuti per la seconda fase di implementazione del nuovo sistema ERP SAP S/4HANA, non ancora conclusa.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" di complessivi Euro 899.458 accoglie i costi sostenuti per migliorie su beni di terzi, in particolare quelle relative alla ristrutturazione del negozio monomarca di Venezia. Tali costi sono ammortizzati sulla base della durata del contratto di affitto dell'immobile, durata che risulta comunque inferiore rispetto all'utilità futura di detti costi.

Nello stesso conto sono confluite anche le spese sostenute per la progettazione e l'arredamento del negozio monomarca a Londra in Old Bond Street 1 aperto in collaborazione con il nostro partner commerciale The Watches of Switzerland, i costi sostenuti per la sede a Solihull (UK) e quelli relativi al negozio inaugurato a Tokyo nel mese di giugno.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

ANALISI DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione della voce è la seguente:

	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARIO	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	ALTRE IMMOBILIZZA- ZIONI MATERIALI	IMMOBILIZZA- ZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	TOTALE IMMO- BILIZZAZIONI MATERIALI
Valore di inizio esercizio						
Costo	9.830.016	5.463.418	3.099.362	1.683.569	174.456	20.250.821
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.675.027	3.876.055	2.641.792	1.083.641		10.276.515
Svalutazioni			116			116
Valore di bilancio	7.154.989	1.587.363	457.454	599.928	174.456	9.974.190
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	32.096	61.335	461.789	48.211	88.710	692.141
Riclassifiche (del valore di bilancio)		38.543	36.077		(118.059)	(43.439)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				81.000		81.000
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	153.430	182.016	180.554	77.054		593.054
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni	(3.853)	(118)	(355)	72.065		67.739
Totale variazioni	(125.187)	(82.256)	316.957	(37.778)	(29.349)	42.387
Valore di fine esercizio						
Costo	9.782.477	5.558.261	3.584.672	1.641.711	145.107	20.712.228
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.752.675	4.053.154	2.810.261	1.079.562		10.695.652
Svalutazioni						
Valore di bilancio	7.029.802	1.505.107	774.411	562.149	145.107	10.016.576

La voce "Terreni e fabbricati" comprende l'immobile che ospita la sede della società Capogruppo.

Il valore attribuito al terreno sul quale insiste il fabbricato, pari ad Euro 1.027.985, è stato individuato alla data di riferimento del 31 dicembre 2005 sulla base di un criterio forfettario di stima corrispondente al 30% del costo originario dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Conseguentemente, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, non si procede più allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore del suddetto terreno, ritenendolo, in base alle aggiornate stime sociali, bene patrimoniale non soggetto a degrado ed avente vita utile illimitata. Questi criteri sono stati applicati per determinare il valore del terreno anche per la porzione di fabbricato acquistata nel 2012.

La voce "Altri beni" per complessivi Euro 562.149 include mobili e arredi per Euro 421.253, attrezzature informatiche per Euro 93.837, autovetture per Euro 31.199, attrezzatura varia per ufficio per Euro 12.764 ed altri cespiti per Euro 3.096.

L'ammontare registrato alla voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti", pari ad Euro 145.107, si riferisce principalmente agli acconti versati a ditte costruttrici di macchinari.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI

Denominazione	CITTÀ, SE ITALIA, O STATO ESTERO	CODICE FISCALE (PER IMPRESE ITALIANE)	CAPITALE IN EURO	UTILE (PERDITA) ULTIMO ESERCIZIO IN EURO	PATRIMONIO NETTO IN EURO	QUOTA POSSEDUTA IN EURO	QUOTA POSSEDUTA IN %	VALORE A BILANCIO O CORRISPONDENTE CREDITO
Fope Services Dmcc	UAE - DUBAI		12.210	13.461	164.828	164.828	100	53.480
Totale								53.480

La partecipazione in Fope Services Dmcc, società di diritto emiratino, è iscritta a bilancio per il valore di costituzione incrementato dei versamenti in conto capitale. Gli importi, all'origine in moneta avente corso legale negli Emirati Arabi Uniti, sono stati convertiti ai cambi in vigore alla data dei relativi versamenti.

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2020 della società emiratina evidenzia un utile di AED 56.464 (pari ad Euro 13.461) e un patrimonio di AED 742.798 (pari ad Euro 164.828).

La società Fope Services Dmcc è stata posta in liquidazione nel mese di ottobre 2020.

Denominazione	CITTÀ, SE ITALIA, O STATO ESTERO	CODICE FISCALE (PER IMPRESE ITALIANE)	CAPITALE IN EURO	UTILE (PERDITA) ULTIMO ESERCIZIO IN EURO	PATRIMONIO NETTO IN EURO	QUOTA POSSEDUTA IN EURO	QUOTA POSSEDUTA IN %	VALORE A BILANCIO O CORRISPONDENTE CREDITO	VALORE DI PRODUZIONE
Milano 1919 s.r.l.	MILANO	06412160969	137.500	(425.064)	248.381	27.500	20		614.796

La voce "Partecipazioni in imprese collegate" si riferisce alla partecipazione nella società Milano 1919 S.r.l. di cui Fope S.p.A. detiene il 20% del capitale sociale.

L'acquisto della partecipazione fa seguito agli accordi siglati con Borromeo Vitaliano, socio di riferimento di Milano 1919 e proprietario del brand Antonini, storico marchio di produzione dell'alta gioielleria nato e presente a Milano. Il bilancio 2022 di Milano 1919 S.r.l. evidenzia un valore di produzione di Euro 614.796 e un Patrimonio netto di Euro 248.381. La partecipazione è stata interamente svalutata nel 2019.

Le "Altre partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie" si riferiscono alle esigue quote che le società del Gruppo detengono in consorzi nazionali e fiere.

CREDITI IMMOBILIZZATI

Descrizione	VALORE CONTABILE
Lloyds deposito a garanzia carte di credito	27.962
Depositi cauzionali vari	12.413
Anticipo locazione DE - USA	20.304
Totale	60.679

Al 30 giugno 2023 non vi sono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

ALTRI TITOLI

Tale voce include obbligazioni acquistate nel 2022 da Cornèr Bank Ltd. per un totale di Euro 750.000 e scadenti il 19 agosto 2025.

RIMANENZE

L'analisi delle rimanenze è riassunta nella tabella seguente:

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.729.981	3.104.956	13.834.937
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.374.062	131.908	1.505.970
Prodotti finiti e merci	1.818.594	439.352	2.257.946
Acconti	0	108.442	108.442
Totale rimanenze	13.922.637	3.784.658	17.707.295

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo è determinato sulla base dei seguenti criteri:

- costo medio ponderato per le rimanenze di oro;
- costo medio di acquisto, comprensivo degli oneri accessori (costi di trasporto, dogana e altri costi direttamente imputabili) per le altre materie prime e ausiliarie;
- costo di produzione, determinato con il criterio del costo medio, per i prodotti finiti e in corso di lavorazione.

Il costo di produzione include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di produzione e fino al momento dal quale il bene può essere commercializzato.

Ai fini di una corretta rappresentazione il valore delle rimanenze di pietre e perle è ridotto del fondo obsolescenza magazzino, pari ad Euro 121.474.

CREDITI

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze:

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Crediti iscritti nell'attivo circolante					
Crediti verso clienti	12.361.591	5.458.344	17.819.935	17.819.935	
Crediti verso imprese controllate	2.200	(2.200)			
Crediti verso imprese collegate					
Crediti verso imprese controllanti					
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Crediti tributari	1.410.509	203.285	1.613.794	1.613.794	
Attività per imposte anticipate	849.741	69.500	919.241		
Crediti verso altri	486.683	(332.020)	154.663	154.546	117
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.110.724	5.396.909	20.507.633	19.588.275	117

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

La voce "Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante" è esposta al netto del relativo fondo svalutazione.

La voce "Crediti tributari", pari a Euro 1.613.794 comprende principalmente il credito di imposta che la Capogruppo ha maturato ai sensi dell'art. 48-bis D.L. 34/2020 (Euro 1.010.417). Nella voce confluiscono, inoltre, il credito verso l'Erario italiano per l'attività di R&S e per investimenti in beni strumentali, nonché gli acconti versati dalla controllata americana.

Il credito per imposte anticipate è pari ad Euro 919.241. Le imposte anticipate sono state rilevate solo in quanto sussiste la ragionevole certezza di redditi imponibili in esercizi futuri che ne consentono il riassorbimento.

La voce "Crediti verso altri" si riferisce principalmente ad anticipi corrisposti ai fornitori.

Si precisa che non vi sono crediti di durata superiore a cinque anni, né crediti relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Si riporta di seguito la ripartizione percentuale dei crediti per area geografica:

Crediti verso clienti	
Clienti Italia	19,69%
Clienti Area UE	20,36%
Clienti Area Extra UE	59,95%

La tabella riporta i movimenti intervenuti nel periodo al fondo svalutazione crediti:

Descrizione	F.DO SVALUTAZIONE EX ART. 2426 CODICE CIVILE	F.DO SVALUTAZIONE EX ART. 106 D.P.R. 917/1986	TOTALE
Saldo al 31/12/2022	291.024	82.144	373.168
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
Saldo al 30/06/2023	291.024	82.144	373.168

Variazioni intervenute alla voce "Crediti per imposte anticipate" sono descritte nella tabella che segue:

	VALORE AL 31/12/2022	STANZIAMENTO DELL'ESERCIZIO	UTILIZZO DELL'ESERCIZIO	VALORE AL 30/06/2023
Crediti per imposte anticipate	319.162	35.545	116.156	238.551
Effetto fiscale derivato di copertura	126.695	181.666	126.695	181.666
Imposte anticipate Fope Inc				
Imposte differite (anticipate) da rettifiche consolidato	403.884	95.139		499.023
Arrotondamento		1		1
Totale Crediti per Imposte Anticipate	849.741	312.351	242.851	919.241

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	132.082	76.204	208.286
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	132.082	76.204	208.286

Le società del Gruppo non detengono al 30 giugno 2023 investimenti che non siano destinati ad essere utilizzati durevolmente e come tali destinati alla negoziazione.

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando le società hanno acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

La società Capogruppo utilizza strumenti finanziari derivati solamente con l'intento di gestire e coprire la propria esposizione al rischio delle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime strategiche, dei tassi di interesse e dei tassi di cambio delle divise diverse dall'Euro.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della

copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono stati iscritti nell'attivo circolante in funzione della loro natura di strumento finanziario derivato di copertura di un'operazione programmata altamente probabile.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari al netto degli effetti fiscali differiti.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce "Depositi bancari e postali" accoglie principalmente conti correnti attivi che le società detengono presso gli istituti di credito nazionali e stranieri.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Depositi bancari e postali	11.510.093	(5.802.139)	5.707.954
Assegni	1.937	(1.937)	
Denaro e altri valori in cassa	9.507	(2.632)	6.875
Totale disponibilità liquide	11.521.537	(5.806.708)	5.714.829

Il valore di fine esercizio riflette le esigenze operative del Gruppo che ha necessità di detenere sui conti bancari una giacenza adeguata a far fronte ai pagamenti in scadenza ad inizio dell'esercizio successivo.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Ratei attivi			
Risconti attivi	347.937	569.544	917.481
Totale ratei e risconti attivi	347.937	569.544	917.481

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	IMPORTO
Compensi amministratori II semestre	318.563
Fiera Couture Las Vegas	141.726
Partecipazioni fiere	74.155
Pagine pubblicitarie luglio	73.562
Assicurazioni diverse	57.294
Servizi connessi alla quotazione nel mercato Euronext Growth Milan	57.253
Assicurazione furto	55.210
Assicurazioni	32.128
Licenze d'uso, assistenza tecnica e software	29.798
Canoni di locazione	18.879
Costi relativi a Fope Branch	18.675
Leasing auto	11.488
Affitto vetrina Hotel Ritz	10.486
incarico DPO	7.770
Affitto e sorveglianza	6.663
Altri costi di entità non rilevante	3.831
Totale	917.481

Non esistono ratei e risconti attivi di durata superiore ai cinque anni.

Il prospetto che segue mette in evidenza una sintesi delle differenze tra bilancio d'esercizio della Capogruppo e bilancio consolidato con riferimento alle voci che hanno un impatto sul risultato d'esercizio e sul patrimonio:

	PATRIMONIO NETTO (ESCLUSO RISULTATO)	RISULTATO
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio di esercizio della Società Controllante	28.782.154	5.622.989
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili		
Eliminazione del valore di carico delle partecipate consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del	1.327.469	
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate		207.656
c) plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate		
d) differenza da consolidamento		
Altre scritture di consolidamento	(1.044.506)	(245.750)
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra Società Controllate	26.479	(26.479)
e risultato d'esercizio di pertinenza del Gruppo	29.091.596	5.558.416
e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	171.065	16.458
Patrimonio Sociale e risultato netto consolidati	29.262.661	5.574.874

Il prospetto delle movimentazioni del consolidato di Gruppo, è il seguente:

	DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			ALTRE VARIAZIONI			RISULTATO D'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	ATTRIBUZIONE DI DIVIDENDI	ALTRE DESTINAZIONI	INCREMENTI	DECREMENTI	RICLASSIFICHE		
Capitale	5.399.608							5.399.608
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.433.505							3.433.505
Riserve di rivalutazione	1.469.295							1.469.295
Riserva legale	1.202.499							1.202.499
Riserve statutarie								
Altre riserve								
Riserva straordinaria	12.233.285		6.419.721	236.187				18.889.193
Riserva per utili su cambi non realizzati								
Riserva da Consolidamento								
Varie altre riserve	(965.893)			(90.957)				(1.056.850)
Varie altre riserve - Riserva da differenza di traduzione	128.466			(86.636)				41.830
Totale altre riserve	11.395.858		6.419.721	58.594				17.874.173
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(164.769)					(122.717)		(287.486)
Utili (perdite) portati a nuovo								
Utile (perdita) dell'esercizio	10.739.407	(4.319.686)	(6.419.721)				5.558.417	5.558.417
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Capitale e Riserve di Terzi	72.448		92.755	5.863				171.066
Utile (perdite) di Terzi	92.755		(92.755)				16.458	16.458
Totale consolidato	33.640.606	(4.319.686)		64.457	(122.717)		5.574.875	34.837.535

La riserva si movimenta per la contabilizzazione dei flussi finanziari futuri derivanti da strumenti derivati che vengono destinati come “strumenti a copertura dei flussi finanziari” ed è riportata al netto dell’effetto fiscale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione della voce è così dettagliata.

	FONDO PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI	FONDO PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	ALTRI FONDI	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI
Valore di inizio esercizio	863.934	123.145	473.647	89.455	1.550.181
Variazioni nell’esercizio					
Accantonamento nell’esercizio	20.875	96.486	697.911		815.272
Utilizzo nell’esercizio		60.406	473.647	68.000	602.053
Altre variazioni		(2)			(2)
Totale variazioni	20.875	36.078	221.261	(68.000)	213.217
Valore di fine esercizio	884.809	159.223	697.911	21.455	1.763.398

Il fondo per trattamento di quiescenza si riferisce al fondo indennità suppletiva di clientela a favore degli agenti costituito dalla Capogruppo.

Con riferimento agli agenti italiani, l'accantonamento dell'esercizio è stato determinato secondo quanto stabilito dagli Accordi Economici del settore dell'industria (A.E.C.) e risulta commisurata alle prestazioni effettivamente svolte dall'agente. Si precisa che l'importo del fondo è stato adeguatamente incrementato per tenere conto dell'indennità meritocratica che, a partire dal 1° aprile 2017, dovrà essere riconosciuta anche ai contratti di agenzia stipulati prima del 1° gennaio 2004 (l'art. 11 dell'A.E.C.). Per gli agenti stranieri, considerata la diversa legislazione di riferimento, il valore dell'accantonamento è stimato tenendo conto del presunto onere che il Gruppo potrebbe dover sostenere qualora decidesse di interrompere il rapporto di collaborazione.

Gli strumenti derivati passivi si riferiscono alla valutazione mark to market comunicata dalle banche di riferimento, dei contratti derivati di copertura su cambi e su commodities aperti a fine periodo.

La voce “Altri fondi”, pari a Euro 21.455 comprende il fondo “garanzia prodotto”. Il fondo imposte riguarda le imposte differite stanziare sulle differenze temporanee tra valori civilistici e valori fiscali.

La tabella che segue descrive le movimentazioni intervenute nel fondo imposte differite:

	31/12/2022	STANZIAMENTO DELL'ESERCIZIO	UTILIZZO DELL'ESERCIZIO	30/06/2023
Fondo imposte differite	7.321	12.993		20.314
Effetto derivato di copertura	60.409	82.927	60.409	82.927
Imposte differite da leasing	265	43		308
Imposte differite Fope Jewellery LTD	29.695			29.695
Imposte differite Fope USA Inc	25.455			25.455
Differenze da cambio di conversione		523		523
Arrotondamento		1		1
Totale fondo imposte differite	123.145	96.487	60.409	159.223

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	
Valore di inizio esercizio	1.186.417
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	110.657
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	(47.233)
Totale variazioni	63.424
Valore di fine esercizio	1.249.841

Trattasi di un debito relativo ai dipendenti della società Capogruppo e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni di legge e dei contratti di lavoro vigenti in Italia, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

La suddivisione dei debiti in base alla scadenza è la seguente:

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Obbligazioni					
Obbligazioni convertibili					
Debiti verso soci per finanziamenti					
Debiti verso banche	10.020.547	667.087	10.687.634	5.598.698	5.088.936
Debiti verso altri finanziatori	209.678	(26.845)	182.833	182.833	
Acconti	26.333	(25.467)	866	866	
Debiti verso fornitori	4.688.627	37.286	4.725.913	4.725.913	
Debiti rappresentati da titoli di credito					
Debiti verso imprese controllate	332.159	(184.754)	147.405	147.405	
Debiti verso imprese collegate					
Debiti verso controllanti					
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Debiti tributari	2.548.707	2.005.253	4.553.960	4.553.960	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	279.825	(25.645)	254.180	254.180	
Altri debiti	451.210	261.183	712.393	712.393	
Totale debiti	18.557.086	2.708.098	21.265.184	16.176.248	5.088.936

Il saldo del debito complessivo verso banche al 30 Giugno 2023, pari a Euro 10.687.634 è così composto:

	IMPORTO
conti correnti passivi	1.000.000
finanziamenti	9.687.634
Totale	10.687.634

In merito ai finanziamenti in essere con le banche, il seguente prospetto ne riassume gli aspetti principali, mentre, per una più approfondita analisi del rapporto di indebitamento con gli istituti di credito, si rinvia a quanto evidenziato nella Relazione sulla Gestione Consolidata.

Istituto di credito	IMPORTO ORIGINARIO	SCADENZA	IMPORTO RESIDUO AL 30/06/2023	QUOTA ENTRO I 12 MESI	QUOTA OLTRE I 12 MESI
Simest spa	400.000	31/12/2025	200.000	80.000	120.000
Simest spa	1.300.000	16/04/2024	325.000	325.000	
Unicredit spa	3.000.000	31/03/2026	2.764.150	968.497	1.795.653
Unicredit spa	2.000.000	30/11/2024	1.001.125	667.171	333.954
Banco di Desio e della Brianza spa	2.000.000	10/12/2025	1.676.964	640.203	1.036.761
Credem spa	2.000.000	10/05/2025	1.617.116	788.276	828.840
Intesa SanPaolo spa	4.000.000	28/05/2025	1.903.278	929.551	973.727
Intesa SanPaolo spa	1.200.000	15/12/2023	200.000	200.000	
Totale			9.687.633	4.598.698	5.088.935

Si precisa che tali finanziamenti non sono assistiti da garanzie reali su beni del Gruppo e che il finanziamento di Euro 400.000 concesso da Simest S.p.A. prevede un covenant finanziario che risulta essere rispettato.

Per l'analisi dell'indebitamento verso gli Istituti di Credito, di cui alla tabella sopra, si rinvia a quanto evidenziato nella Relazione sulla Gestione.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I debiti verso fornitori, tutti con scadenza inferiore ai 12 mesi, sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa, invece, sono rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso imprese controllate si riferiscono alle ordinarie transazioni commerciali intercorse con la società Fope Services Dmcc.

La voce "Debiti tributari" accoglie principalmente i debiti che la Capogruppo ha nei confronti dell'Erario Nazionale. Tali debiti si riferiscono a ritenute fiscali su lavoro dipendente e autonomo per complessivi Euro 101.899, a IRES per Euro 2.649.115 e ad IRAP per Euro 443.656. La voce accoglie altresì il debito verso l'Erario per ritenute sui dividendi per Euro 387.869 e il debito IVA generato dalle vendite e-commerce per Euro 7.131. L'ammontare di Euro 964.291 si riferisce al debito che le società estere hanno maturato nei confronti dell'Erario.

Si precisa, inoltre, che non vi sono debiti di durata superiore ai cinque anni.

La ripartizione dei debiti per area geografica non è significativa.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	88.787	(26.740)	62.047
Risconti passivi	165.795		165.795
Totale ratei e risconti passivi	254.582	(26.740)	227.842

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	IMPORTO
Crediti imposta ex L.160/19	165.795
Assicurazioni sui crediti SACE	38.434
Commissioni prestito d'uso	13.905
Commissioni e interessi bancari	6.824
Costi relativi a Fope Branch	2.774
Altri	110
Totale	227.842

Si segnala, inoltre, che i ratei e i risconti passivi di durata superiore ai cinque anni risultano pari ad Euro 8.131.

VALORE DELLA PRODUZIONE

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	VARIAZIONI
Ricavi vendite e prestazioni	34.677.637	27.664.613	7.013.024
Variazione rimanenze prodotti	460.863	420.651	40.212
Altri ricavi e proventi	352.433	200.730	151.703
Totale	35.490.933	28.285.994	7.204.939

La ripartizione percentuale dei ricavi per area geografica è così dettagliata:

Ricavi per area	%
Clienti Italia	15,38%
Clienti Area UE	36,37%
Clienti Extra Europa	48,25%

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

La ripartizione dei ricavi per categoria non è significativa.

Per la descrizione puntuale dell'incremento registrato nel valore della produzione, così come la successiva sezione riferita ai Costi di produzione, si rinvia a quanto evidenziato nella Relazione sulla Gestione Consolidata.

B) COSTI DI PRODUZIONE

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie e merci	18.181.144	14.023.268	4.157.876
Servizi	7.951.605	7.277.127	674.478
Godimento beni di terzi	530.431	305.368	225.063
Salari e stipendi	2.135.578	1.576.516	559.062
Oneri sociali	539.590	444.347	95.243
Tattamento di fine rapporto	110.656	114.766	(4.110)
Tattamento di quiescenza e simili	10.964		10.964
Altri costi del personale	51.183	20.939	30.244
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	403.381	398.219	5.162
Ammortamento immobilizzazioni materiali	593.054	540.137	52.917
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	(3.214.621)	(2.176.379)	(1.038.242)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	111.679	51.249	60.430
Totale	27.404.644	22.575.557	4.829.087

L'aumento dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e dei costi per servizi è strettamente correlato a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione Consolidata e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

La voce "Godimento beni di terzi" comprende gli affitti dei negozi monomarca e show-rooms.

La voce "Costi per il personale" comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Le tabelle sottostanti illustrano la natura e l'ammontare dei proventi e degli oneri finanziari rilevati nell'esercizio.

PROVENTI FINANZIARI	
Da partecipazioni in imprese controllate	
Da partecipazioni in altre imprese	
Altri proventi diversi dai precedenti	51.263
Totale	51.263

I proventi diversi dai precedenti si riferiscono a interessi attivi.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	
Da prestiti obbligazionari	
Da debiti verso banche	167.773
Da altri	16.502
Totale	184.275

UTILI E PERDITE SU CAMBI

La tabella degli "Utili e perdite su cambi" è la seguente:

	UTILI SU CAMBI	PERDITE SU CAMBI	SALDO NETTO
Componente realizzata	399.987	632.356	(232.369)
Componente non realizzata	84.640	106.206	(21.566)
Totale	484.627	738.562	(253.935)

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Imposte	SALDO AL 30/06/2023	SALDO AL 30/06/2022	VARIAZIONI
Imposte correnti:	2.125.958	1.653.411	472.547
IRES	1.704.120	1.328.022	376.098
IRAP	331.924	259.551	72.373
Imposte Leasing		50	(50)
Imposte correnti Fope Usa Inc.	20.660	6.545	14.115
Imposte correnti Fope Jewellery Ltd.	21.944	59.243	(37.299)
Imposte correnti Fope Deutschland Gmbh	47.310		47.310
Imposte relative a esercizi precedenti		(499.508)	499.508
Imposte differite (anticipate)	(1.492)	(127.932)	126.440
IRES	95.008	4.590	90.418
IRAP	(1.404)	181	(1.585)
Imposte differite (anticipate) da rettifiche consolidato	(95.096)	(132.703)	37.607
Totale	2.124.466	1.025.971	1.098.495

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente contegiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le aliquote differite attive e passive sono imputate direttamente a conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente tra le componenti di ; nel qual caso anche le relative imposte differite sono contabilizzate coerentemente senza imputazione al conto economico.

FISCALITÀ DIFFERITA/ANTICIPATA

Allo scopo di meglio evidenziare la riconciliazione fra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo rilevato in bilancio, di seguito si rappresenta il prospetto di raccordo del tax rate teorico consolidato con quello effettivo dell'esercizio confrontato con quello al 30 Giugno 2022.

	30/06/2023		30/06/2022	
	IMPONIBILE	IMPOSTA	IMPONIBILE	IMPOSTE
Risultato d'esercizio ante imposte (capogruppo)	7.820.637		5.917.596	
IRES - Onere fiscale teorico (aliquota 24%)		(1.876.953)		(1.420.223)
IRAP - Onere fiscale teorico (aliquota 3,9% sull'EBIT)		(325.527)		(228.100)
Totale imposte		(2.202.480)		(1.648.323)
Tax rate teorico		(28,16%)		(27,85%)
Differenze IRES				
Variazioni in aumento permanenti	223.435	(53.624)	81.957	(19.667)
Variazioni in aumento che alimentano imposte anticipate	142.257	(34.142)	139.400	(33.456)
Variazioni in aumento che rettificano imposte differite	160.150	(38.436)	160.150	(38.436)
Totale variazioni in aumento	525.842	(126.202)	381.507	(91.559)
Variazioni in diminuzione permanenti	(609.354)	146.245	(449.716)	107.932
Variazioni in diminuzioni che rettificano imposte anticipate	(551.984)	132.476	(113.987)	27.357
Variazioni in diminuzione che alimentano imposte differite	(84.640)	20.314	(201.967)	48.472
Variazioni in diminuzione	(1.245.978)	299.034	(765.670)	183.760
Differenze IRAP				
Costo del personale	28.539	(1.113)	345.573	(13.477)
Accantonamenti e svalutazione crediti				
Altre variazioni in aumento permanenti	498.372	(19.437)	465.524	(18.155)
Totale variazioni in aumento che alimentano anticipate	36.006	(1.405)	36.006	(1.404)
Totale variazioni in aumento	562.917	(21.954)	847.103	(33.036)
Variazione in diminuzione permanenti	(398.889)	15.557		
Variazioni in diminuzione che rettificano imposte anticipate			(40.645)	1.585
Totale variazioni in diminuzione	(398.889)	15.557	(40.645)	1.585
Totale imposte correnti IRES		(1.704.121)		(1.328.022)
Totale imposte correnti IRAP		(331.924)		(259.551)
Imposte esercizi precedenti				499.508
Imposte assolute dalle controllate estere		(89.914)		(65.788)
Effetto fiscale contabilizzazione leasing		(43)		(50)
Imposte differite (anticipate) Capogruppo		(93.604)		(4.771)
Imposte differite (anticipate) controllate estere				
Imposte differite (anticipate) da rettifiche di consolidamento		95.140		132.703
Totale imposte a carico dell'esercizio		(2.124.466)		(1.025.971)
Risultato dell'esercizio ante imposte (consolidato)		7.699.341		5.726.461
Tax rate effettivo		27,16%		17,34%

In merito alle modalità di calcolo e rilevazione della fiscalità differita/anticipata si rimanda a quanto esposto nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa.

Il rendiconto finanziario al 30 giugno 2023 è stato predisposto secondo il metodo indiretto come previsto dall'OIC 10, rettificando l'utile d'esercizio riportato nel Conto Economico.

Nel corso del primo semestre 2023, il Gruppo ha prodotto flussi finanziari complessivi per Euro (5.806.708). Le disponibilità liquide passano da Euro 11.521.537 alla chiusura del precedente esercizio a Euro 5.714.829 al 30 giugno 2023.

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa

Il Gruppo chiude il primo semestre 2023 con un utile di esercizio pari a Euro 5.574.875 (Euro 10.832.162 al 31 dicembre 2022). Le imposte dell'esercizio ammontano a Euro 2.124.466, si rimanda alla specifica sezione di commento della Nota Integrativa.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa, che evidenzia la liquidità che ha generato o assorbito l'attività operativa del Gruppo (costituita dal normale processo operativo), risulta essere negativo per Euro 1.023.353, in riduzione rispetto alla chiusura del precedente esercizio quando era pari a Euro 5.324.116.

Tra le principali rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto si evidenziano:

- Accantonamenti ai fondi pari a Euro 142.495, fanno riferimento agli accantonamenti al fondo per l'indennità suppletiva clientela e ad altri fondi.
- Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni, pari a Euro 996.435, in diminuzione rispetto alla chiusura del precedente esercizio.

Le variazioni del capitale circolante netto ammontano complessivamente a Euro (9.835.421) ed in particolare si evidenzia un aumento dei crediti verso clienti e delle rimanenze.

Le altre rettifiche risultano esse negative e pari ad Euro 159.215, principalmente relative agli interessi pagati nel semestre.

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

I flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento, che evidenziano la liquidità che è stata generata o assorbita dall'attività inerente agli investimenti (ovvero nuovi acquisti o disinvestimenti) risultano essere negativi e pari a Euro 1.130.756.

Il risultato negativo è principalmente ascrivibile agli investimenti effettuati dal Gruppo in immobilizzazioni materiali ed immateriali.

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria

I flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria, che evidenziano la liquidità che è stata generata o assorbita dall'attività inerente ai finanziamenti (ovvero il ricorso a nuovi finanziamenti o il rimborso di debiti e finanziamenti) sono negativi e pari a Euro 3.652.599.

Con riferimento ai mezzi di terzi si segnala che è stato sottoscritto un nuovo finanziamento per Euro 3.000.000 e rimborsate quote capitali per Euro 2.315.147.

Con riferimento ai flussi derivanti dai mezzi propri, si segnala che nel corso

dell'esercizio sono stati distribuiti dividendi per Euro 4.319.686 e l'utile restante è stato portato a riserve di patrimonio.

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427 bis del C.c., si forniscono le seguenti informazioni.

Derivato	FINALITÀ	RISCHIO SOTTOSTANTE	FAIR VALUE AL 30/06/2023	FAIR VALUE AL 31/12/2022	VARIAZIONE
Commodity swap	DERIVATO DI COPERTURA	METALLI PREZIOSI	(155.002)	(277.774)	122.772
Opzioni su valute	DERIVATO DI COPERTURA	CAMBIO USD/EUR	(329.527)	(63.790)	(265.737)
Interest Rate Swap	DERIVATO DI COPERTURA	TASSI DI INTERESSE	98.304	110.509	(12.205)

La Società capogruppo effettua coperture a termine sui rischi valutari derivanti dalle proprie attività commerciali, allo scopo di proteggere il risultato della gestione industriale da oscillazioni sfavorevoli nei rapporti di cambio e nei prezzi delle materie prime strategiche.

La Società capogruppo, pertanto, usa strumenti derivati nell'ambito della sua attività di "gestione del rischio" mentre non vengono utilizzati e detenuti strumenti derivati o simili per puro scopo di negoziazione.

RISCHIO PREZZO COMMODITY

Obiettivo di tale tipo di copertura è quello di minimizzare la variazione dei flussi di cassa generati dall'acquisto delle materie prime impiegate nel processo produttivo. Al fine di stabilizzare il prezzo di acquisto, la Società capogruppo, con operazioni finanziarie di copertura, fissa il prezzo alla scadenza di ritiro del metallo. Le operazioni, che non hanno durate superiori ai 24 mesi, sono effettuate a rotazione per una quota del fabbisogno calcolato sulla base del budget della Società.

RISCHIO CAMBIO

La Società capogruppo, operando a livello internazionale, è esposta al rischio di cambio associato a valute diverse, fra cui, principalmente, il dollaro statunitense e la sterlina britannica. Il rischio di cambio deriva da transazioni di tipo commerciale legate alla normale operatività, e nasce dall'oscillazione dei tassi di cambio tra il momento in cui si origina il rapporto commerciale ed il momento di incasso.

RISCHIO DI TASSO

Al fine di gestire il rischio di interesse associato ad un finanziamento a medio/lungo, la Capogruppo ha in essere al 30 giugno 2023 alcune operazioni di Interest Rate Swap, che consentono di trasformare il finanziamento da tasso variabile a tasso fisso. Tale strumento prevede valori nozionali e scadenze allineate a quelle del finanziamento sottostante coperto.

ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPENSI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE

	VALORE
Revisione legale dei conti annuali Fope Spa	20.370
Revisione legale dei conti annuali Fope Jewellery Ltd	6.561
Revisione legale dei conti annuali Fope Usa Inc	23.231
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi di verifica svolti	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	11.573
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	61.735

L'incarico per la revisione legale dei conti consolidati è stato affidato alla società di revisione BDO ITALIA S.p.A..

Gli altri servizi diversi dalla revisione contabile si riferiscono a consulenze attinenti alla predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

	AMMINISTRATORI	SINDACI
Compensi	478.859	17.900

Si precisa che non vi sono anticipazioni, crediti, garanzie nei confronti degli Amministratori e Sindaci.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE AD UN VALORE SUPERIORE AL FAIR VALUE

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non sono intercorse operazioni rilevanti tra le società del Gruppo e le parti correlate.

ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Ai sensi di quanto previsto dal numero 13, comma 1, dell'art. 2427, si rileva che non sono presenti nel conto economico elementi di ricavo o di costo che per entità o incidenza sul risultato dell'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Le società del Gruppo non hanno in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

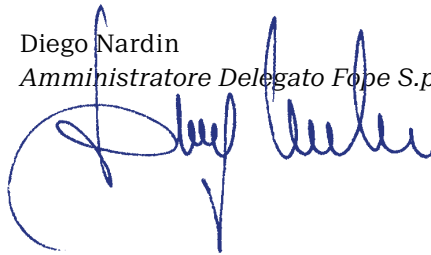
Gli impegni assunti dalla Capogruppo verso terzi sono relativi al valore dell'oro in prestito d'uso pari ad Euro 12.303.066.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE 2023

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater del Codice Civile, si segnala che non si sono verificati fatti di carattere gestionale di rilievo da segnalare dopo la chiusura del primo semestre.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Diego Nardin
Amministratore Delegato Fope S.p.A.



RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE



Fope S.p.A.

Relazione di Revisione Contabile Limitata

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2023

MTR/SDL/SRB-RC058142023BD0301



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

Al Consiglio di Amministrazione della
Fope S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2023, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa di FOPE S.p.A. e controllate (Gruppo FOPE) per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2023. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio del Gruppo FOPE per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2023 non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa del Gruppo FOPE, in conformità al principio contabile OIC 30.

Verona, 29 settembre 2023

BDO Italia S.p.A.



Marco Giuseppe Troiani
Socio

VICENZA

FOPE

DAL 1929